



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 12/11/2019

Del. Nr. 356

Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI.
APPROVAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DELLE TARIFFE
E DEI PREZZI PUBBLICI. ANNO 2020

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di Novembre, alle ore 18:30 nella Sede Municipale, in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

GASTALDELLO ATTILIO	Sindaco	Presente
SARTORI FULVIO	Vice Sindaco	Presente
LERIN DEBORA	Assessore	Presente
MERONI MARIA LUIGIA	Assessore	Presente
ZERMAN FABRIZIO	Assessore	Presente
SIMONATO MAURIZIO	Assessore	Presente

Presenti n. **6** Assenti n. **0**

Presiede il Sindaco Signor GASTALDELLO ATTILIO

Partecipa con funzioni di verbalizzante il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 399

Oggetto: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI. APPROVAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DELLE TARIFFE E DEI PREZZI PUBBLICI. ANNO 2020

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26.04.1983, n. 131, i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, che si definiscono come quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze datato 31/12/1983 e rubricato "Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale", sono stati individuati come servizi a domanda individuale, a titolo esemplificativo:
 - asili nido;
 - impianti sportivi (piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili);
 - mense comprese quelle scolastiche;
 - mercati e fiere;
 - teatri e musei;
 - trasporti funebri e illuminazioni votive;

Rilevato che:

- la qualificazione del servizio quale servizio pubblico a domanda individuale significa che l'Ente locale non ha l'obbligo di istituirlo ed organizzarlo, ma se decide di farlo è tenuto per legge, nel rispetto del principio di pareggio di bilancio, ad individuare il costo complessivo del servizio e a stabilire la misura percentuale di tale costo finanziabile con risorse comunali, e quindi, correlativamente, a stabilire la residua misura percentuale finanziabile mediante tariffe e contribuzioni a carico diretto dell'utenza (art. 6 comma 1 D.L. 55/1983; art. 172 comma 1 lett. e) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- la quantificazione del tasso di copertura tariffaria del costo di gestione del servizio, e quindi la misura della contribuzione da parte dell'utente, è il frutto di una scelta di ampia discrezionalità riservata per legge all'Amministrazione comunale; la tariffa pagata dall'utente all'Amministrazione non costituisce il prezzo della singola prestazione, e, in particolare, non è composta dalle sole voci di spesa sostenute dall'Amministrazione, ma rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo per l'erogazione del servizio, determinato annualmente dall'Amministrazione, per obbligo di legge, tenendo conto non solo dei costi diretti, ma anche di quelli indiretti;

Considerato, pertanto, che i costi complessivi di gestione, da determinarsi con riferimento alle previsioni dell'anno 2020, devono comprendere gli oneri diretti ed indiretti di personale comunque adibito, anche ad orario parziale, le spese per l'acquisto di beni e servizi comprese le manutenzioni ordinarie, le spese per trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature, tenendo presente che i costi comuni a più servizi devono essere imputati ai singoli servizi in misura percentuale;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Evidenziato che, ai fini della dimostrazione della relativa copertura nella misura sopra precisata, si fa riferimento:

1. per le entrate: ai proventi previsti derivanti da tariffe, contribuzioni, entrate a specifica destinazione, tra le quali vanno compresi i trasferimenti statali, regionali e provinciali;
2. per i costi: alle spese previste;

Dato atto che l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che l'obbligo della copertura minima del 36% dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale si applica ai soli enti in condizioni strutturalmente deficitari, e che, pertanto, nessuna copertura minima viene richiesta per il Comune di San Giovanni Lupatoto, che non risulta essere in condizioni di deficitarietà strutturale, come certificato dall'ultimo rendiconto di gestione approvato relativo all'anno 2018;

Dato atto che le tariffe ed i prezzi pubblici di questo Comune, di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 446/97, risultano essere i seguenti:

1. tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche;
2. tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
3. diritti di segreteria urbanistica/edilizia;
4. diritti per il rilascio di copie e documenti amministrativi;
5. prezzi di concessione loculi, tombe e cellette ossario dei cimiteri comunali;
6. tariffe per l'uso di locali (auditorium, sala civica ed altri);
7. tariffe per l'uso delle sale Casa Novarini;
8. diritti per servizi mortuari;
9. tariffa individuale per il servizio di trasporto scolastico;
10. tariffa uso palchi/attrezzature comunali per manifestazioni;

e che, secondo le indicazioni contenute nel citato D.M. Interno 31/12/1983, i servizi pubblici a domanda individuale di questo Comune risultano essere:

1. asilo nido comunale;
2. centri sportivi comunali;
3. corsi extrascolastici (università del tempo libero);
4. mense scolastiche;
5. illuminazione lampade votive;
6. uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;

Ricordato che:

- il servizio di refezione scolastica e riscossione quote pasti è affidato in concessione, giusta determina di approvazione delle risultanze di gara n. 340 del 14/5/2019; per questo servizio l'intervento comunale è relativo al sostegno economico di quegli utenti che presentano attestazione Isee entro le fasce prestabilite e/o per gli utenti con certificazione di disabilità; il costo pasto attualmente praticato è pari ad € 4,57, oltre Iva;

- il servizio cimiteriale è stato affidato all'esterno, mediante concessione, per la durata di anni 30, giusto contratto rep. n. 4370 del 28/12/2012, e che i prezzi di concessione di loculi, tombe, cellette ossario dei cimiteri comunali, nonché le tariffe per l'illuminazione lampade votive risultano essere quelli contenuti nell'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria Co.ge.me (per l'anno 2019 risultano essere quelle di cui all'allegato B); tali tariffe risultano soggette a variazione in base all'aggiornamento Istat annuale mese di dicembre; il Comune tuttavia si riserva di verificare il Piano Economico Finanziario e quindi



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

la congruità delle tariffe, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori rispetto alla programmazione stabilita con la concessione;

Considerato che i servizi pubblici locali erogati dall'Ente presentano squilibri tra le entrate e le spese sostenute, ciò al fine di assicurare prezzi e tariffe il più possibile calmierate e tali da non gravare sui bilanci di imprese e famiglie;

Rilevato che dall'esame delle postazioni di entrata (quantificate sulla base delle tariffe proposte) e delle relative previsioni di spesa, si rileva la situazione contabile evidenziata nel prospetto allegato al presente provvedimento, che attesta la percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 41,4288%;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 28.02.1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131, occorre definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe dei servizi locali, e che i provvedimenti con cui vengono approvate le tariffe devono essere allegati, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 al bilancio di previsione;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000:

SI PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare le tariffe ed i prezzi pubblici di questo Comune per l'anno 2020 come da prospetto che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale (allegato A).
3. Di dare atto che il servizio cimiteriale è stato affidato all'esterno, mediante concessione, per la durata di anni 30, giusto contratto rep. n. 4370 del 28/12/2012, e che i prezzi di concessione di loculi, tombe, cellette ossario dei cimiteri comunali, nonché le tariffe per l'illuminazione lampade votive risultano essere quelli contenuti nell'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria Co.ge.me. (per l'anno 2019 risultano essere quelle di cui all'allegato B); tali tariffe risultano soggette a variazione in base all'aggiornamento Istat annuale mese di dicembre; il Comune tuttavia si riserva di verificare il Piano Economico Finanziario e quindi la congruità delle tariffe, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori rispetto alla programmazione stabilita con la concessione.
4. Di dare atto, altresì, che la misura percentuale dei costi complessivi diretti di tutti i servizi pubblici a domanda individuale previsti per l'anno 2020 è pari al 41,4288% come risulta dal prospetto allegato C).
5. Di trasmettere copia della presente ai dirigenti e a tutte le posizioni organizzative interessati per il proseguo di competenza (ivi compresa la relativa pubblicizzazione presso l'utenza).



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, al fine di consentire di procedere con tutti gli adempimenti collegati all'approvazione del bilancio, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

La proposta viene approvata con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA UFFICIO SEGRETERIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 356 DEL 12/11/2019

Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE AFFARI GENERALI.
APPROVAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DELLE TARIFFE
E DEI PREZZI PUBBLICI. ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE

Lì, 12/11/2019

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA
PERSONA
F.to DOTT.SSA CLAUDIA ZANARDI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere FAVOREVOLE

Lì, 12/11/2019

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to ANDREA ELIFANI



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to GASTALDELLO ATTILIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

() è diventata esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO